



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2629 del 15/03/2016
Prot n°2015 289377 del 17/11/2015
Ditta proponente LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l.
Oggetto Impianto di messa in riserva e trattamento RAEE e altri rifiuti non pericolosi
Comune dell'intervento AVEZZANO **Località** frazione Paterno
Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia progettuale D.Lgs. 152/06, all. IV, punto 7, lettera z.a

Presenti (in seconda convocazione)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Governo del Territorio Arch. Tedeschini (delegato)

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. D. Melchiorre (delegato)

Dirigente Servizio Politiche del Territorio

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali dott. W. Gariani

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase



Istruttore

geom. Di Ventura

Relazione istruttoria

vedi sintesi allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l.



per l'intervento avente per oggetto:

Impianto di messa in riserva e trattamento RAEE e altri rifiuti non pericolosi
da realizzarsi nel Comune di AVEZZANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. realizzazione di n. 3 sondaggi attrezzati a piezometro per la ricostruzione della superficie piezometrica e per la verifica di eventuali inquinamenti della falda da metalli, idrocarburi, composti aromatici e composti idrogenati;
2. in sede di conferenza dei servizi è necessario verificare il rilascio dell'autorizzazione per le operazioni R3 ai sensi del Dlgs 49/2014

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

Arch. Tedeschini (delegato)

dott. W. Gariani

dott. D. Melchiorre (delegato)

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Progetto soggetto a:

Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.– V.A.

Pag. 1

Oggetto dell'intervento:	Impianto di messa in riserva e trattamento RAEE e altri rifiuti non pericolosi
Descrizione del progetto:	Attività di messa in riserva (R13) e trattamento di rifiuti RAEE e di cavi elettrici, più precisamente un'attività di trattamento del rifiuto e riciclaggio dei prodotti secondari (m.p.s.) volta a soddisfare il rispetto dell'ambiente secondo le norme vigenti in materia.
Azienda Proponente:	LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l.

Localizzazione del progetto

Comune: Avezzano

Provincia: L'Aquila

Altri Comuni Interessati:

Definizione procedura

L'intervento e' sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.: No

L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA): No

L'intervento VINCA è di competenza regionale? : No

La procedura prevede il N.O.BB.AA. : No

L'intervento NOBBAA è di competenza regionale?: No

Ricade in un'area protetta: No

E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004: No

art. 142 del D.Lgs. 42/04:

Categoria degli allegati III e IV: D.Lgs. 152/06:

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini

Assistente tecnico: geom. Adriano Di Ventura





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Realizzazione di un impianto di messa in riserva e trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche) e altri rifiuti non pericolosi (cavi elettrici); Pag. 2
Proponente: LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l. – via Cialdini, 4 – Avezzano – AQ;

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Oggetto:	Realizzazione di un impianto di messa in riserva e trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche) e altri rifiuti non pericolosi (cavi elettrici);
Proponente:	LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l. – via Cialdini, 4 – Avezzano – AQ;
Ubicazione intervento:	Comune di Avezzano - AQ – zona Industriale di Paterno Km 121+800 – frazione di Avezzano (AQ);
Responsabile azienda proponente:	sig. Stefano LORUSSO – via Cialdini – Avezzano – AQ;
Responsabile dello studio preliminare:	Ing. Roberto LEONARDI per “Obiettivo Qualità Consulting”;
Riferimenti normativi:	D. Lgs. 152/2006 e smi art. 20;
Categoria:	D.Lgs. 152/06, all. IV, punto 7, lettera z.a;
Pubblicazione:	Sito dello S.R.A. in data 16/10/2015;
Acquisizione:	Protocollo n° RA/262650 del 19/10/2015;
Sospensione termini:	Richiesta chiarimenti con nota prot. RA/273686 del 30/10/2015;
Riattivazione:	Nota PEC del 17/11/2015 (nostro protocollo n° RA/289377 del 17/11/2015);
Elenco elaborati:	per la documentazione, allegata all’istanza, si rinvia a quanto pubblicato dalla ditta sul sito http://www.sra.regione.abruzzo.it/ sui forms “elaborati V.A.” e “integrazioni”.

Sintesi dell'intervento

Lo studio preliminare ambientale per la procedura di V. A., in esame, è stato redatto ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs n.4/2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale”.

La “Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.” riguarda l’attività di recupero di RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) ed altri rifiuti non pericolosi (cavi elettrici), svolta dalla ditta Lorusso Estrazione s.r.l. avente sede legale in via Cialdini, 4 67051 Avezzano e sarà effettuata presso l’unità operativa, di proprietà della stessa ditta, ubicata nella zona industriale di Paterno (AQ) km 121.800.

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini	Assistente tecnico: geom. Adriano Di Ventura
---	--	---





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Realizzazione di un impianto di messa in riserva e trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche) e altri rifiuti non pericolosi (cavi elettrici);
Proponente: LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l. – via Cialdini, 4 – Avezzano – AQ;

Pag. 3

L'attività rientra nella categoria di opere di cui al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al punto n. 7) lettera z.a) dell'allegato IV alla parte seconda del succitato Decreto che cita testualmente: "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C. lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006. n. 152".

Detta attività sarà svolta all'interno di un capannone esistente, sito in zona D2 (aree artigianali) – Settore Secondario: Aree Industriali, Artigianali ed Estrattive del vigente P.R.G. del Comune di Avezzano, costruito con licenza edilizia n° 20598 del 30/12/1963 ed in attesa del certificato di agibilità richiesto in data 31/08/2015 ed acquisito agli atti comunali ai protocolli n° 35503/15 e 35509/15.

Conformemente alla legislazione vigente ed alle linee guida per la redazione dello studio preliminare ambientale emanate da questa Regione, lo studio in esame è articolato attraverso le seguenti fasi:

- Quadro di riferimento programmatico;
- Quadro di riferimento progettuale;
- Quadro di riferimento ambientale;
- Analisi e valutazione dei potenziali impatti.

Nel quadro di riferimento programmatico è stata valutata la coerenza dell'intervento con i seguenti strumenti:

- Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.);
- Piano Regionale Paesistico (P.R.P.);
- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Piano Stralcio Difesa Alluvioni (P.S.D.A.);
- Piano Regolatore Territoriale Esecutivo (P.R.T.E.);
- Piano Regionale di Gestione Rifiuti (P.R.G.R.);
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (P.P.G.R.).

L'area ove insiste il manufatto, all'interno del quale si svolgerà l'attività in esame, non risulta essere interessata dalle perimetrazioni del vigente P.R.P. né del vigente P.A.I., non risulta interessata dalla perimetrazione del vigente P.S.D.A., non ricade all'interno di aree naturali protette (SIC, ZPS ecc.) e non risulta essere gravata da vincoli di tipo paesaggistico e/o idrogeologico.

L'impianto in esame risulta in linea con i principi fondamentali del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti attualmente in vigore.

Nello specifico il Piano Regionale Gestione Rifiuti al punto 10.8.2 "Linee guida e indirizzi della pianificazione regionale" stabilisce che la gestione dei rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), in linea con quanto previsto dal quadro legislativo vigente e in particolare dal D.Lgs. 25 luglio 2005 n. 151, è improntato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- prevenire la produzione di rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- assicurare l'attuazione di un efficace sistema di raccolta differenziata, recupero e riciclaggio dei rifiuti derivanti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse;
- assicurare che i finanziamenti dei sistemi di trattamento, recupero e smaltimento dei RAEE siano essenzialmente a carico dei produttori delle apparecchiature;

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Realizzazione di un impianto di messa in riserva e trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche) e altri rifiuti non pericolosi (cavi elettrici);
Proponente: LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l. – via Cialdini, 4 – Avezzano – AQ;

Pag. 4

- promuovere la progettazione di nuove apparecchiature che facilitino il riuso, nonché il recupero e lo smaltimento dei rifiuti a fine vita.

L'impianto in esame risulta essere in linea con i principi fondamentali del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di L'Aquila in quanto lo stesso persegue il recupero dei rifiuti riducendo contemporaneamente l'estrazione di materiale vergine (altrimenti necessario se non si effettua il recupero) e la riduzione dei quantitativi di rifiuti inerti avviati a discarica anche nel rispetto dei principi enunciati dal D. Lgs. 152/06.

Per quanto riguarda i criteri localizzativi di cui alla L.R. 45/2007, per gli aspetti legati alla "protezione della popolazione dalle molestie" le cui valutazioni sono demandate alla fase di "valutazione" dell'impianto, nella specifica tabella allegata allo studio si dichiara che:

- "Il centro abitato più vicino, frazione del Comune di Avezzano Paterno, dista circa 700 mt. Si evidenzia che tutte le lavorazioni verranno effettuate al coperto, escludendo pertanto qualsiasi tipo di impatto visivo, ambientale e acustico";
- "Le case sparse prossime linea d'aria alla zona di interesse dell'impianto si trovano a circa 300 metri e fanno parte dell'insediamento rado più prossimo al sito. Si evidenzia che tutte le lavorazioni verranno effettuate al coperto, escludendo pertanto qualsiasi tipo di impatto visivo, ambientale e acustico. Tale condizione si ritiene compatibile con l'opera oggetto di studio";
- "L' unica funzione sensibile presente, Scuola materna, si trova ad una distanza di circa 1,3 Km. Tale distanza in concomitanza con le tipologie di lavorazioni effettuate, può essere ritenuta tale da non creare nessun tipo di problema"; e quindi dichiara l'impianto coerente con i criteri di localizzazione.

Il sito in cui è ubicato l'impianto per il recupero dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) è situato, come già detto nel centro nucleo industriale di Paterno, a circa 2 chilometri dall'uscita della A 25 uscita Celano ed a circa 700 m dal nucleo abitato Paterno (frazione di Avezzano).

Il nucleo industriale, interessato dall'intervento, è di facile accesso dalle principali arterie di viabilità; a circa 2 Km dalla zona individuata per la realizzazione del progetto (ubicazione dell'immobile) si trova l'accesso a A25 Roma-Pescara; la strada principale su cui sorge l'immobile è una strada a scorrimento veloce (Via Tiburtina Valeria).

Il processo produttivo dell'impianto non comporta l'utilizzo e, di conseguenza, lo scarico di acque di raffreddamento o di processo.

Le acque meteoriche confluiscono verso la rete fognante consortile delle acque bianche, le stesse risultano prive di inquinanti in quanto l'attività in oggetto non prevede alcun tipo di attività all'aperto.

L'attività non prevede alcuna emissione in atmosfera; le polveri prodotte vengono aspirate e stoccate in appositi contenitori, mediante sistemi di captazione a norma; l'aria filtrata e depurata viene reimpressa nell'ambiente di lavoro, garantendo la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché la totale salubrità dei luoghi di lavoro.

Per il rumore che potrebbe essere generato durante le varie fasi di frantumazione e separazione dei RAEE e durante la marcia dei motori e delle apparecchiature dei macchinari, è stata condotta un'indagine previsionale di impatto acustico alla quale si rimanda per le determinazioni del caso.

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Realizzazione di un impianto di messa in riserva e trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche) e altri rifiuti non pericolosi (cavi elettrici);
Proponente: LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l. – via Cialdini, 4 – Avezzano – AQ; Pag. 5

I rifiuti da recuperare verranno stoccati all'interno del capannone in cassoni scarrabili o, in alternativa, in cumuli; la pavimentazione in cemento armato essendo impermeabile e resistente all'attacco chimico dei rifiuti stessi impedirà inquinamento delle falde.

L'altezza dei cumuli sarà contenuta e la velocità di movimentazione dei materiali sarà controllata in modo da evitare la formazione di polveri diffuse.

Lo stato fisico dei materiali ed il loro stoccaggio al coperto fanno sì che non vi sia la possibilità di formazione e sollevamento di alcun tipo di polvere, garantendo pertanto la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro e dell'esterno.

Le operazioni di recupero saranno, quindi, effettuate esclusivamente all'interno del capannone.

Le aree adibite a tale attività sono ben individuate e dotate di tutti gli accorgimenti tecnici atti a non costituire un pericolo per la salute e per l'ambiente e saranno dotate di appositi ricambi d'aria; le attività con rischio di produzione di polveri sono confinate e dotate di sistemi di captazione e stoccaggio delle polveri stesse.

Tutti i processi, inoltre, sono sviluppati "a freddo" in modo da non emettere sostanze pericolose.

Gli scarti derivanti dalle attività di recupero saranno divisi per tipologia e stoccati all'interno del capannone, in un apposito settore adeguatamente delimitato, posti in big bags e cassoni scarrabili opportunamente etichettati a seconda della tipologia del rifiuto contenuto.

Le materie prime seconde recuperate saranno divise per tipologia e stoccate all'interno del capannone, in un apposito settore adeguatamente delimitato, all'interno di cassoni o contenitori opportunamente individuati.

I rifiuti trattati saranno i seguenti:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	QUANTITATIVI
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose (monitor crt, monitor lcd prima generazione ecc.)	1.400 t/a
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	4.000 t/a
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23 contenenti componenti pericolosi	
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	4.000 t/a

(c'è discordanza fra il codice CER 20/01/36 e la sua descrizione; per tale descrizione il codice è il 20 01 35*).

I rifiuti in ingresso sono sottoposti ad una prima fase di controllo per verificarne l'ammissibilità all'impianto da un punto di vista sia normativo che tecnico; tale controllo serve per:

- verificare le autorizzazioni del trasportatore;
- verificare la correttezza del formulario di identificazione del rifiuto;
- valutare visivamente le caratteristiche merceologiche del rifiuto;



Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini	Assistente tecnico: geom. Adriano Di Ventura
---	--	---



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Realizzazione di un impianto di messa in riserva e trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche) e altri rifiuti non pericolosi (cavi elettrici);
Proponente: LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l. – via Cialdini, 4 – Avezzano – AQ; Pag. 6

- verificare la presenza e la validità del certificato di analisi del rifiuto;

se al termine delle verifiche, il rifiuto è ritenuto non ammissibile, per motivi tecnico qualitativi e/o per motivi documentali, l'addetto al controllo ne deve rifiutare l'ingresso ed annotare nell'apposita sezione del formulario la non accettazione.

Se al completamento di tutti i controlli previsti il rifiuto è, invece, considerato ammissibile, il materiale viene avviato alla pesa, previo prelievo di un campione da conservare; il peso verificato viene annotato nel formulario nella specifica sezione.

Completate le operazioni sopra descritte i rifiuti vengono stoccati nell'area individuata secondo i seguenti raggruppamenti:

- R2 - grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni, piani cottura, etc...);
- R3 - tv e monitor;
- R4 - piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi di illuminazione e altro;

in attesa di essere avviati alle successive operazioni di recupero.

La prima fase, una volta stoccati i rifiuti, è quella della selezione manuale dove si andranno a prelevare materiali di valore e pericolosi quali le schede elettroniche, i cavi, le batterie ed altri componenti.

La linea di smontaggio manuale è costituita da nastro in tapparelle metalliche gommate, con tratto di cernita manuale, che svolge la funzione di agevolare le operazioni di smontaggio e taglio manuale dei beni durevoli; il nastro, inoltre, agevola la spinta od il traino dei pezzi smontanti dalle minuterie prima dell'invio alla fase di riduzione volumetrica.

Dal nastro trasportatore i pezzi giungeranno, direttamente, all'imbocco del trituratore.

La riduzione volumetrica dei rifiuti ingombranti, pre-smontati, avverrà con l'ausilio di un trituratore "quadrialbero" per la raffinazione finale e per procedere alla separazione automatica dei componenti metallici e plastici; il recupero dei metalli ferrosi, invece, sarà assicurato da un trasportatore vibrante che, dall'uscita del trituratore, avvierà il triturato alla successiva fase di separazione magnetica.

I cavi, di qualsiasi dimensione e composizione, vengono collocati in un pre-tritratore che li riduce in pezzi della lunghezza di circa 250 mm; dopo di che vengono vibro-trasportati, tramite un nastro magnetico (che rimuove i materiali ferrosi), ai contenitori di alimentazione a monte della coppia di granulatori dove il materiale viene ridotto a dimensioni di circa 5 mm.

Dopo tale fase si passa al successivo trattamento, tramite processo ad aria, per separare il rame dalla plastica.

Sono stati, infine, presi in considerazione gli impatti, derivanti dall'attività, e le eventuali misure di compensazione degli stessi per:

- **suolo e sottosuolo** – considerato che lo stoccaggio, la movimentazione e la lavorazione delle materie prime, delle materie prime seconde e dei rifiuti prodotti, saranno espletati totalmente all'interno del capannone, dotato di adeguata copertura e pavimentazione si ritiene esclusa ogni forma di inquinamento.

- **ambiente idrico** – le acque meteoriche saranno convogliate alla rete consortile delle acque bianche, precisando che le stesse non saranno contaminate dal processo produttivo in quanto, come già detto, lo stesso processo avviene al chiuso; le acque reflue dei servizi igienici verranno, anch'esse, recapitate alla rete consortile di raccolta delle acque nere.

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini	Assistente tecnico: geom. Adriano Di Ventura
---	--	---





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Realizzazione di un impianto di messa in riserva e trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche) e altri rifiuti non pericolosi (cavi elettrici);
Proponente: LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l. – via Cialdini, 4 – Avezzano – AQ; Pag. 7

- **utilizzo delle risorse naturali** - data la tipologia di attività che verrà svolta, non sono previsti consumi significativi di materie prime; in particolare, nel processo produttivo, vengono utilizzati gasolio per il funzionamento del generatore diesel a servizio dell'impianto e dei mezzi d'opera, nonché olio lubrificante utilizzato per i vari dispositivi idraulici e pneumatici impiegati nelle lavorazioni.

Il consumo di energia elettrica, fornita dalla rete ENEL esistente, è limitata all'alimentazione della pesa, del sistema di controllo e dell'illuminazione del piazzale e dei servizi.

L'acqua in ingresso, attinta dalla rete del CAM, verrà utilizzata per i servizi igienici, in quantità stimata di poche decine di mc/anno.

- **emissioni in atmosfera** - come già evidenziato, l'attività non prevede alcuna emissione in atmosfera; le emissioni prodotte durante il funzionamento dell'impianto in oggetto sono riconducibili alla produzione di polveri nelle fasi di triturazione e separazione e nelle attività di movimentazione dei rifiuti e delle materie prime seconde durante le diverse fasi di processo; sono inoltre presenti gli scarichi dei motori dei mezzi di movimentazione ed ai motori dei macchinari.

Non si prevedono emissioni di polveri all'esterno in quanto tutte le attività aziendali saranno svolte all'interno del capannone; i macchinari di frantumazione sono dotati di apposite cappe aspiratrici ed il materiale captato viene stoccato in appositi contenitori successivamente avviati a smaltimento.

L'aria filtrata e depurata viene reimpressa nell'ambiente di lavoro, garantendo la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché la totale salubrità dei luoghi di lavoro.

- **produzione e gestione di rifiuti** - il ciclo di lavorazione genera la produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi; altri rifiuti prodotti durante l'attività possono essere, ad esempio, quelli derivanti da interventi di manutenzione sulle macchine operatrici (stracci sporchi, imballaggi di lubrificanti, filtri dell'olio ed oli minerali esausti, ecc....); i citati rifiuti verranno gestiti secondo la normativa vigente ed avviati a recupero/smaltimento tramite ditte autorizzate.

- **emissioni sonore** - per le emissioni sonore, che potrebbero essere generate durante le varie fasi di frantumazione e separazione dei RAEE e durante la marcia dei motori e delle apparecchiature dei macchinari, è stata condotta un'indagine previsionale di impatto acustico alla quale si rimanda per le opportune determinazioni.

- **traffico dei veicoli** - si stima che il flusso di automezzi in ingresso sarà pari a circa 5 mezzi/giorno, considerando che l'orario di conferimenti sia di 8 ore si prevede un flusso veicolare pari a circa 0,6 transiti orari.

Considerando il posizionamento dell'area di intervento con la viabilità esistente (autostrada A25 e S.S. Tiburtina Valeria) il traffico indotto non dovrebbe creare ulteriori impatti.

La relazione conclude escludendo qualsiasi tipo di impatto sulla flora, sulla fauna, sul paesaggio, sulla popolazione e sulla sicurezza e salute dei lavoratori in considerazione del contesto ambientale, della distanza dai centri abitati e della formazione del personale addetto, cui si svolgono le attività previste.

Come già citato, per gli impatti sulle emissioni sonore, è allegata al progetto una specifica relazione previsionale di impatto acustico redatta ai sensi della L. 447/95 alla quale si rimanda per gli specifici aspetti; di seguito si riporta una sintesi della relazione stessa.



Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini	Assistente tecnico: geom. Adriano Di Ventura
---	--	---



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Realizzazione di un impianto di messa in riserva e trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche) e altri rifiuti non pericolosi (cavi elettrici);
Proponente: LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l. – via Cialdini, 4 – Avezzano – AQ; Pag. 8

Nella citata relazione, al fine di definire gli accorgimenti tecnici eventualmente necessari per ridurre le emissioni sonore nei limiti imposti dalla normativa vigente a tutela della popolazione esposta, si sono presi in considerazione:

- le nuove sorgenti sonore da installare;
- la posizione delle stesse all'interno dell'opificio industriale;
- le caratteristiche delle opere da realizzare;
- le modalità di funzionamento delle apparecchiature;
- il traffico indotto.

Per i valori limite si fa riferimento al "piano di zonizzazione acustica" che il Comune di Avezzano ha adottato con deliberazione n° 3 in data 25/02/2010; come classe di destinazione d'uso l'area interessata dall'impianto è stata assimilata alla classe IV "aree di intensa attività umana" che ha i seguenti valori:

Periodo	Limiti Emissione [dB(A)]		Limiti assoluti di Immissione [dB(A)]		Valori di Qualità [dB (A)]	
	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
Classe IV	60	50	65	55	62	52

Al fine di verificare il possibile inquinamento acustico dell'opera in progetto sono state effettuate, in data 01 settembre 2015, delle rilevazioni fonometriche in quattro punti esterni al fabbricato ove insiste l'impianto.

Tali misurazioni, eseguite ai sensi del D. 16/03/98, sono state effettuate per valutare i livelli di clima acustico nella situazione ante opera; le principali sorgenti sonore individuate sono:

- rumore prodotto dalla viabilità circostante;
- attività industriali limitrofe.

La durata dei rilievi è stata determinata in funzione della variabilità temporale del rumore e comunque fino al verificarsi di una sostanziale stabilizzazione dello strumento.

Le rilevazioni sono state eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche, nebbia e/o neve e la velocità del vento nel corso delle rilevazioni è stata sempre inferiore a 5 m/s.

I citati rilievi hanno dato i seguenti risultati:

- postazione 1 – 54,5 Leq dB(A);
- postazione 2 – 52,0 Leq dB(A);
- postazione 3 – 62,5 Leq dB(A);
- postazione 4 – 58,0 Leq dB(A).

Per la valutazione previsionale dell'impatto acustico si sono tenute presenti le attrezzature che produrranno maggiori livelli di pressione acustica che risultano essere:

- trituratore quadrialbero;
- nastro trasportatore a tapparelle;
- nastro trasportatore vibrante.



Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini	Assistente tecnico: geom. Adriano Di Ventura
---	--	---



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Realizzazione di un impianto di messa in riserva e trattamento di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche) e altri rifiuti non pericolosi (cavi elettrici);
Proponente: LORUSSO ESTRAZIONE s.r.l. – via Cialdini, 4 – Avezzano – AQ;

Pag. 9

Alle citate pressioni acustiche verranno aggiunte le pressioni presenti nell'intorno di riferimento per:

- presenza di attività produttive circostanti il sito in esame;
- presenza della sorgente sonora di natura veicolare, rappresentata dal traffico.

Per definire il livello numerico di emissione si è tenuto conto di dati di letteratura circa la pressione sonora degli strumenti utilizzati che risulta essere di:

- 80 dB(A) del trituratore quadrialbero;
- 66 dB(A) del nastro trasportatore a tapparelle;
- 66 dB(A) del nastro trasportatore vibrante.

Se si ipotizza l'utilizzo simultaneo di tutte le attrezzature a pressione acustica rilevante (n.4 nastri trasportatori, separatore magnetico e pressa imballatrice) presenti all'interno dell'opificio artigianale, il valore di pressione acustica teorico sarà pari a 80,3 dB(A).

Dai dati di letteratura si evince che le pareti di un opificio costituito da muratura, ad 1 m di distanza, hanno un potere fonoassorbente, in maniera cautelativa, pari 35 dB(A) e quindi all'esterno della struttura in esame si avrà una pressione sonora pari a: $(80,3 - 35) \text{ dB(A)} = 45,3 \text{ dB(A)}$.

A tale pressione sonora è stata aggiunta la pressione dovuta al fattore esterno derivante dal traffico di veicoli sia leggeri che pesanti; la sommatoria dei due valori porta a prevedere un livello di rumore ambientale (LA) pari a 63,5 dB(A) e quindi inferiore al limite di legge (per la classe IV) che è di 65 dB(A).

La relazione conclude, quindi, dichiarando la piena compatibilità del progetto proposto con i limiti imposti nella classificazione acustica comunale, in quanto il rumore prodotto non supera i limiti di immissione e di emissione sonora misurati sul confine di proprietà esterno all'attività produttiva.

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini

Assistente tecnico: geom. Adriano Di Ventura



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini

Assistente tecnico:
geom. Adriano Di Ventura